



Associazione di Volontariato in Oncologia e in Cure Palliative

I Diritti in Oncologia

Quali sono

Dove rivolgersi

a cura dei Volontari dell'Associazione I.R.I.S ODV

Introduzione

L'Articolo 2 della Costituzione italiana recita: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

L'Articolo 3 enuncia: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinione politica di condizione sociale e personale. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana."

L'Associazione I.R.I.S. – InsiemeRitroviamoIlSenso nasce a Novi Ligure nel 2009: si occupa di volontariato in oncologia e cure palliative attraverso diverse attività che vedono i soci attivi offrire il proprio tempo e la propria professionalità di Volontario formato, ai pazienti e alle loro famiglie durante il percorso di cura.

È innegabile che la malattia rappresenti un momento intenso, sotto tutti i punti di vista, e che tocchi, oltre che la sfera emotiva, anche quella lavorativa, economica e gestionale della vita di una persona; il tempo diventa ancor di più un fattore determinante e particolarmente prezioso.

Ed è proprio tenendo ben presente tali aspetti che l'Associazione ha pensato e realizzato questo opuscolo dove si potrà trovare, accanto all'elenco dei diritti esigibili, anche i riferimenti degli Uffici presenti sul nostro territorio, aggiornati al 2024, con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto per accompagnare nell'insieme di uffici e leggi che esistono a sostegno del malato oncologico.

I volontari di I.R.I.S. che hanno lavorato a questo progetto hanno la bella abitudine e inclinazione al Sorriso e a lavorare con serietà ed impegno in un clima di leggerezza. È condividendo questo spirito che concludo utilizzando questa frase di Daniel Goleman che racchiude la filosofia di base dell'Associazione:

“Chi è realmente consapevole di sé, sa dove sta andando e perché”.

Michela Bernardelli
Presidente e Fondatore
Associazione I.R.I.S. ODV

QUI DI SEGUITO VERRANNO ILLUSTRATI I PRINCIPALI DIRITTI SUI QUALI DEVE ESSERE INFORMATA LA PERSONA CON DIAGNOSI ONCOLOGICA

La persona che accede all'ospedale deve essere innanzitutto a conoscenza dei diritti che riguardano le tutele legate alle informazioni sanitarie, che elenchiamo qui di seguito.

INFORMAZIONI SUL PROPRIO STATO DI SALUTE

Per quanto riguarda il diritto alla conoscenza del proprio stato di salute, vogliamo qui riportare uno stralcio della Legge 219 del 2017 in cui viene descritto nel dettaglio nell'Articolo 1: “Ogni persona ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata in modo completo, aggiornato e a lei comprensibile riguardo alla diagnosi, alla prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari indicati, nonché riguardo alle possibili alternative e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario e dell'accertamento diagnostico o della rinuncia ai medesimi. Può rifiutare in tutto o in parte di ricevere le informazioni e quindi indicare i familiari o una persona di sua fiducia incaricati di riceverle e di esprimere il consenso in sua vece se il paziente lo vuole. Il rifiuto o la rinuncia alle informazioni e l'eventuale indicazione di un incaricato sono registrati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico”.

Le informazioni fornite dal personale sanitario non riguardano solo i trattamenti oncologici e i percorsi di cura proposti. Il paziente, a seconda dei propri bisogni, deve ricevere informazioni – anche per mezzo di opuscoli informativi – per ottenere sostegni socio-assistenziali, previdenziali ed economici (ad esempio contributo regionale per acquisto di parrucca), consulenza con assistente sociale ospedaliero, valutazione dello stato nutrizionale, informazioni riguardanti la sfera sessuale e la preservazione della fertilità.

CONSENSO INFORMATO

Per quanto riguarda l'adesione o il rifiuto a sottoporsi a trattamenti sanitari, il consenso informato stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, garantendo così il diritto all'autodeterminazione del cittadino. La persona può in qualunque momento rifiutare i trattamenti proposti o chiedere che vengano interrotti.

TUTELA DELLA PRIVACY

Per quanto riguarda la tutela della riservatezza dei dati sanitari, la tutela della privacy garantisce che la persona che accede a una struttura sanitaria abbia la possibilità di elencare le persone a cui poter comunicare le informazioni che riguardano il suo stato di salute e il suo percorso di cura, tra cui il MMG (Medico di Medicina Generale). La persona può anche segnalare al personale di non comunicare a nessuno informazioni che riguardano la sua salute, così come prevede la Legge 196/2003 sulla protezione dei dati personali.

RICHIESTA PER LA SCELTA DEL MEDICO IN DEROGA ALLA RESIDENZA

Una persona, per motivi di salute, può scegliere un medico iscritto in elenchi diversi da quello di residenza, **previa accettazione da parte del medico interessato**, nel rispetto del massimale individuale del medico.

È necessario compilare la richiesta di scelta del medico in deroga alla residenza, scaricabile al seguente indirizzo internet:

www.aslal.it/allegati/modulo_scelta_medico_novi_tortona.pdf

La richiesta compilata può essere presentata:

- solo su prenotazione telefonando al numero 0131.307801 dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12 per poi recarsi presso l'Ufficio Scelta/Revoca ed Esenzioni del Distretto di Novi Ligure;

oppure

- inviando il modulo di richiesta, con allegata copia di un documento di identità, codice fiscale e certificazione medica, al seguente indirizzo aziendale di posta elettronica: sceltarevocanovi@aslal.it.

Ufficio per la scelta/revoca del Medico di Medicina Generale

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Per appuntamento prenotarsi al numero 0131.307801

E-mail: sceltarevocanovi@aslal.it

dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12

DIRITTO ALLA CURA PER MALATI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI

L'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari lavoratori, studenti e pensionati residenti in Italia è garantita in forma completa. Se la persona non risulta residente, il diritto garantito riguarda le prestazioni sanitarie indifferibili e urgenti.

Per i cittadini comunitari residenti all'estero che richiedono di essere curati in Italia, la possibilità di accedere al Servizio Sanitario Nazionale varia a seconda della normativa interna del paese di appartenenza e la normativa comunitaria.

Per questo motivo la scelta migliore è quella di rivolgersi all'Ufficio per l'Assistenza agli Stranieri del Comune o dell'ASL o al Consolato più vicini.

I cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno in Italia hanno accesso all'assistenza sanitaria completa in quanto iscritti al Servizio Sanitario Nazionale.

I cittadini extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno possono comunque accedere alle cure ambulatoriali e ospedaliere. Se non c'è la possibilità di pagare le cure, c'è la possibilità di ottenere un visto temporaneo S.T.P. (Straniero Temporaneamente Presente) che viene rilasciato dall'Ufficio Stranieri dell'ASL più vicina.

Ufficio per l'Assistenza Sanitaria agli Stranieri ASL AL

via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332667

E-mail: distretto.novitortona@aslal.it

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11 alle 12

I diritti essenziali da richiedere a seguito di una diagnosi oncologica sono:

- **Esenzione dal ticket per malattia - Codice 048**
- **Certificazione di invalidità**
- **Certificazione di handicap Legge 104/92**

ESENZIONE DAL TICKET PER MALATTIA

CODICE 048

Lo Stato tutela chi è affetto da patologie oncologiche attraverso un codice specifico, classificato come **048, che determina l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario**. In questo modo le prestazioni e i farmaci connessi alla malattia sono gratuiti se forniti presso strutture pubbliche o strutture private convenzionate. ^[1]

L'esenzione 048 permette di ricevere in forma gratuita le seguenti prestazioni sanitarie:

- chemioterapia
- radioterapia
- farmaci connessi alla cura della patologia oncologica
- visite mediche, visite specialistiche, esami diagnostici (TAC, RMN, PET, radiografie, ecografie ecc.) connessi alla patologia oncologica
- cure infermieristiche
- terapie fisiatriche riabilitative
- supporto psicologico, psicoterapia individuale e di gruppo
- valutazione nutrizionale
- agopuntura.

Cosa fare per ottenere l'esenzione 048

I residenti in Regione Piemonte, dopo la prima visita oncologica, possono presentarsi presso l'ufficio amministrativo del C.A.S. (Centro Accoglienza Servizi dell'Oncologia), dove verrà rilasciato direttamente il certificato di riconoscimento dell'esenzione 048.

I residenti fuori regione devono recarsi presso l'ufficio Esenzione del proprio distretto di residenza presentando la documentazione clinica rilasciata dal medico oncologo e l'esito dell'esame istologico, insieme a un documento di identità e alla tessera sanitaria.

Il Ministero della Salute^[2] ha stabilito che la durata della tessera di esenzione per patologia oncologica, secondo quanto previsto dalla circolare n. 13 del 13/12/2001 (G. U. n. 44 del 21.2.2002), può essere di:

- 5 anni dalla prima diagnosi, con possibilità di rinnovo alla scadenza
- 10 anni dalla prima diagnosi, con possibilità di rinnovo alla scadenza
- scadenza illimitata.

C.A.S. Centro Accoglienza Servizi

Oncologia ASL AL

Presidio Ospedaliero “San Giacomo”

Via Edilio Raggio, 12 Novi Ligure (AL)

Tel. 0143.332421

Fax: 0143.332327

E-mail: sceltarevocanovi@aslal.it

Sportello Esenzioni

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

È necessario prenotarsi per un appuntamento al numero 0131.307801 dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12

Via Libarna, 267 Arquata Scriva

È necessario prenotarsi per un appuntamento al numero 0131.307801 Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 12

Normativa vigente

^[1] Decreto Ministero della Salute 329/1999

^[2] Decreto Ministero della Salute del 23 novembre 2012: “Definizione del periodo minimo di validità dell’attestato di esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, rilasciato ai sensi del decreto n. 329 del 28 maggio 1999”.

Cosa fare per avere l'accertamento

Dopo la prima visita oncologica, occorre:

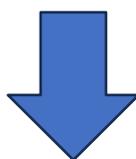


Recarsi dal proprio MMG con la lettera dello specialista oncologo dove vengono indicati la diagnosi e il percorso di cura.

Il MMG provvederà a rilasciare un **certificato medico introduttivo** in cui segnalerà eventuali altre patologie presenti, oltre a quella oncologica, e invierà per via telematica all'INPS territoriale il certificato con la richiesta di visita per l'accertamento sia dell'Invalidità Civile Temporanea, sia di Handicap Grave. Verrà inoltre segnalato che la persona ha diritto a usufruire della Legge 80/2006 in quanto affetta da una patologia oncologica con diritto di visita di accertamento entro 15 giorni.

Il MMG rilascia alla persona una **ricevuta con un codice identificativo** da presentare al momento della visita in Medicina Legale

Questa procedura è solitamente a pagamento.



Con il certificato medico e il codice identificativo rilasciati dal MMG, entro 90 giorni, anche la persona con diagnosi oncologica deve presentare all'INPS la richiesta di accertamento per invalidità civile temporanea e di handicap grave Legge 104/92.

È possibile inoltrare autonomamente la domanda utilizzando una delle seguenti modalità:



Direttamente dal sito www.inps.it solo se in possesso della propria identità digitale SPID, oppure con gli altri codici di accesso digitale, quali la Carta di Identità Elettronica CIE o la Carta Nazionale dei Servizi CNS.

Contattando telefonicamente il Contact Center Multicanale da rete fissa al numero verde gratuito 803164 o da cellulare al numero 06.164164, con tariffa variabile a seconda del gestore.

Essendo una procedura molto complessa da gestire in autonomia, la modalità fortemente consigliata è quella di rivolgersi a enti di patronato di zona, usufruendo e affidandosi ai loro servizi telematici, portando a loro i certificati medici richiesti, un documento di identità, la tessera sanitaria e la ricevuta con il codice identificativo.

È inoltre possibile allegare la documentazione sanitaria utile alla valutazione della domanda di invalidità. Una Commissione medica procederà a una valutazione degli atti inoltrati per stabilire le modalità più idonee per procedere alla visita medico-legale.

Per maggiori informazioni, consultare il sito INPS al seguente indirizzo:

<https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.allegazione-della-documentazione-sanitaria---invalidit--civile-.html>



Non appena ricevute le due domande complete, l'INPS le trasmette telematicamente alla ASL di competenza per attivare la procedura della visita medica presso la Medicina Legale per l'accertamento dei requisiti richiesti. Il richiedente riceverà un messaggio in cui viene indicata la data, l'ora e l'ambulatorio presso cui recarsi per effettuare la visita con la commissione della Medicina Legale che rilascerà in seguito un verbale di accertamento.

Dopo la visita in Medicina Legale, il cittadino riceverà successivamente via posta ordinaria il verbale della visita con la percentuale di invalidità riconosciuta (da 0 a 100%) e il livello di disabilità riconosciuto (senza connotazione di gravità Articolo 3 comma 1 o con connotazione di gravità Articolo 3 comma 3).

Nel caso in cui sia stato riconosciuto anche il diritto a un contributo economico (assegno di invalidità o pensione di inabilità), l'INPS provvederà ad aprire una pratica per la verifica dei requisiti socio-economici richiesti e le relative modalità di pagamento.

Medicina Legale ASL AL

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Segreteria generale e ambulatorio

Orario di apertura al pubblico: Lunedì e Giovedì dalle 8.30 alle 10.30

(per prestazioni rese in attività ambulatoriale è richiesta la prenotazione)

Patronati e Sindacati

Per poter fissare un appuntamento nel proprio luogo di residenza, qualora esista la possibilità, contattare telefonicamente le Sedi Centrali.

Le pratiche possono essere soggette a dei costi che verranno indicati dai Patronati stessi.

CGIL

Via Monte Sabotino, 4 Novi Ligure

Tel. 0143.2061

Accesso libero per pratiche semplici, come ad esempio Invalidità Civile e

Accompagnamento nei seguenti orari:

Martedì 8.30 – 12

Mercoledì 8.30 – 12/14.30 – 16.30

Si consiglia comunque di telefonare prima per ricevere informazioni su quale documentazione portare per ottenere la pratica richiesta.

UIL

Via Pietro Isola, 28 Novi Ligure

Tel. 0143.2816 (anche whatsapp) Solo su appuntamento telefonico.

Gli orari telefonici per richiedere appuntamenti o informazioni sono:

dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CISL

Via Solferino, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.2340

Lunedì e Martedì dalle 9 alle 11

È necessario prendere un appuntamento telefonico, in cui verranno raccolti i dati e la richiesta. In seguito, si verrà richiamati per appuntamento in presenza.

A seguito del riconoscimento della percentuale di invalidità e del livello di disabilità, si potrà accedere a ulteriori tutele assistenziali e previdenziali, a tutele lavorative e agevolazioni fiscali.

Per approfondire in dettaglio questi diritti, la persona con diagnosi oncologica può informarsi in autonomia sulle procedure da seguire per certificarne il diritto, scaricando uno degli opuscoli redatti da specialisti in materia, tra cui si consiglia:

Portale INPS

www.inps.it

Opuscolo sui Diritti del malato

https://servizi2.inps.it/docallegati/Mig/AllegatiNews/Diritti_e_tutele_malattie_oncologiche.pdf

AIMAC Associazione Italiana Malati Oncologici

www.aimac.it

Opuscolo sui Diritti del malato

www.aimac.it/diritti-del-malato

Opuscolo sui Diritti del malato in pillole

<https://www.aimac.it/libretti-tumore/diritti-malati-cancro-pillole>

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

www.lilt.it

Opuscolo sui Diritti del malato

www.lilt.it/prevenzione/terziaria/diritti-del-malato

Data la complessità della materia, la scelta fortemente consigliata, anche in questo caso, è quella di rivolgersi nuovamente al patronato di zona che ha seguito la pratica in origine, che metterà a conoscenza degli ulteriori diritti a cui si può accedere e avvierà le relative pratiche di accertamento.

In base alla percentuale di invalidità civile temporanea riconosciuta, si può avere accesso alle seguenti tutele assistenziali e previdenziali:

- assegno mensile di invalidità civile
- pensione di inabilità civile
- assegno ordinario di invalidità
- indennità di frequenza
- indennità di accompagnamento.

La **persona con diagnosi oncologica** a cui viene riconosciuta la disabilità grave, **Legge 104/92 Articolo 3 comma 3**, può presentare la certificazione all'Ufficio Personale del luogo di lavoro dove è assunta come dipendente, per poter accedere alle tutele lavorative riconosciute, a seconda del contratto.

Queste tutele possono essere:

- permessi lavorativi di tre giorni frazionabili anche in ore
- indennità di malattia
- esenzione dalle fasce di reperibilità
- scelta della sede di lavoro e trasferimento
- flessibilità nelle mansioni ed esenzione dai turni notturni
- lavoro agile (smart working)
- ferie e riposo solidali.

Il **familiare** della persona con diagnosi oncologica può presentare la certificazione di disabilità, Legge 104/92 Articolo 3 comma 3, all'Ufficio Personale del luogo di lavoro dove è assunto come dipendente, per poter accedere alle tutele lavorative riconosciute, quali:

- permessi lavorativi di tre giorni frazionabili anche in ore
- scelta della sede di lavoro più vicina alla persona da assistere e divieto di trasferimento
- priorità nella trasformazione da tempo pieno a tempo parziale
- esenzione dai turni notturni.

Si precisa che per *familiare* si può intendere:

il coniuge o i genitori biologici o adottivi, i conviventi di fatto e della parte di unione civile, i parenti o affini entro il secondo grado, eccezionalmente estesa al terzo grado laddove i genitori o il coniuge abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti (ovvero assenti fisicamente o giuridicamente).

Si precisa, inoltre, che, mediante D.lgs. n. 105/2022, il testo del nuovo Articolo 33 comma 3 della Legge 104 prevede che: *“fermo restando il limite complessivo dei tre giorni, per l’assistenza allo stesso disabile in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto su richiesta a più soggetti che possono fruirne in maniera alternativa fra loro”*. Quindi non esiste più il referente unico dell’assistenza, ma possono usufruire delle agevolazioni più soggetti.

LEGGE 53/2000

È un congedo straordinario di due anni, continuativo o frazionato, previsto per una sola di queste condizioni: per il coniuge convivente/la parte dell’unione civile convivente/il convivente di fatto.

In assenza, si può estendere il diritto al padre o alla madre, anche adottivi o affidatari, o a uno dei figli conviventi, o uno dei fratelli o sorelle conviventi, o un parente o affine entro il terzo grado convivente.

DIRITTO ALLA CURA E ALLA TUTELA LAVORATIVA PER I LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI

La normativa a tutela dei lavoratori autonomi è decisamente più carente rispetto ai dipendenti pubblici e privati, anche se molto si è ottenuto negli ultimi anni, grazie alla Legge 81/2017 denominata “Jobs Act dei lavoratori autonomi”, che sancisce il diritto all’indennità di malattia in caso di sospensione anche solo temporanea dell’attività lavorativa (massimo 61 giorni all’anno) e all’indennità di degenza ospedaliera (massimo 180 giorni all’anno). I liberi professionisti fanno capo al regolamento delle rispettive casse previdenziali a cui sono iscritti, che può prevedere forme di assistenza o di sostegno differenti. Per un approfondimento si consiglia di rivolgersi direttamente alla propria cassa professionale.

AGEVOLAZIONI FISCALI

Contributo per l'acquisto di parrucche

La Regione Piemonte eroga un contributo di massimo 250 euro quale rimborso per l'acquisto di una parrucca per donne sottoposte a chemioterapia. Il contributo è riservato alle donne di ogni età residenti in Piemonte che sono affette da alopecia provocata da chemioterapia e che non hanno beneficiato del contributo nei quattro anni precedenti.

A chi rivolgersi:

Il rimborso deve essere richiesto all'Ufficio Protesi e Ausili del Distretto dell'ASL del Comune di residenza presentando la seguente documentazione:

- ricevuta di acquisto della parrucca
- dichiarazione del medico specialista oncologo, certificante che la paziente è affetta da alopecia a seguito di chemioterapia, rilasciata direttamente dall'Oncologia
- dichiarazione ISEE relativa all'anno precedente di importo non superiore a 38.000€.

Ufficio Protesi e Ausili

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332653 – 0143.332601

E-mail: protesica.distretti.nt@aslal.it

Sportello Protesica: Martedì e Venerdì dalle 9 alle 11

In provincia di Alessandria esistono anche Associazioni di Volontariato che mettono a disposizione gratuitamente parrucche.

Le più vicine al Distretto di Novi Ligure sono:

BIOS Alessandria - Associazione Donne Operate al Seno

Via Chenna n. 9 interno cortile, Alessandria

Tel. 347.6072004

E-mail: info@bios.al.it

www.bios.al.it

martedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 16 alle 18

Comitato A.N.D.O.S. di Casale Monferrato ODV

Associazione Nazionale Donne Operate al Seno

Tel. 334.2569719

E-mail: andoscasalemonferrato@gmail.com

www.andoscasale.it

Protesica e ausili gratuiti

Chi ha diritto: le protesi, le ortesi e gli ausili utilizzati per compensare, correggere o aiutare chi soffre di patologie oncologiche o con invalidità superiore al 34% possono essere erogate da parte del Servizio Sanitario Nazionale. Questo vale, ad esempio, per le pazienti mastectomizzate o per i portatori di colonstomie o urostomie.

Per ottenere contributi e agevolazioni per l'acquisto di ausili ed altre attrezzature occorre rivolgersi al MMG, che può prescrivere alcune tipologie di ausili mentre per altre occorre la richiesta dello specialista della struttura pubblica.

L'ASL – Ufficio Protesi e Ausili valuterà la necessità di prescrivere ausili e protesi ricomprese nel "nomenclatore tariffario", l'elenco di ausili e protesi concessi gratuitamente o a determinate condizioni.

Ufficio Protesi e Ausili

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332653 – 0143.332601

E-mail: protesica.distretti.nt@aslal.it

Sportello Protesica: Martedì e Venerdì dalle 9 alle 11

Contrassegno di libera circolazione

Il malato oncologico in terapia ha diritto al contrassegno di libera circolazione e sosta che consente:

- il libero transito nelle zone a traffico limitato e nelle zone pedonali
- la sosta nei parcheggi riservati ai disabili o, in mancanza di questi, la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento.

Il contrassegno è nominativo e deve essere utilizzato quando l'auto è al servizio del malato intestatario.

A chi rivolgersi

La domanda per il rilascio del contrassegno deve essere presentata alla Polizia Municipale, se esistente, del Comune di residenza, altrimenti al Sindaco. Alla domanda, redatta su apposito modulo, si devono allegare la fototessera del titolare e un certificato medico legale che comprovi la grave difficoltà motoria, rilasciato dall'ufficio di Medicina Legale dell'ASL, oppure si può allegare il verbale di accertamento dello stato di invalidità civile (art. 4 L. 35/12) e/o di handicap rilasciato dalla Commissione Medica dell'ASL e con la dicitura "Invalido con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta" (art. 381 D.P.R.495/1992).

Validità

La validità del contrassegno dipende dalle condizioni di salute dell'interessato: può essere temporanea oppure della durata di cinque anni ed è rinnovabile.

Carta BIP di libera circolazione sui treni

Chi ha diritto

A partire dal 1/9/2016 la Carta BIP di Libera Circolazione per disabili ha sostituito il precedente strumento comunemente definito "tessera gialla". La Carta viene rilasciata agli aventi diritto residenti in Regione Piemonte per un uso strettamente personale, è dotata di foto per semplificare la verifica dell'identità del titolare da parte dei controllori e contiene un apposito titolo di viaggio di libera circolazione con validità annuale spendibile sull'intera rete di trasporto pubblico regionale. Permette di utilizzare le linee urbane ed extraurbane finanziate dalla Regione Piemonte ed è valida anche per viaggiare sui treni regionali con origine e destinazione in città piemontesi. Può essere altresì utilizzata sui treni interregionali della Regione Piemonte con origine e destinazione al di fuori del territorio piemontese, ad esempio linea Torino- Milano e Torino-Genova.

A seconda della tipologia e della percentuale di disabilità, al richiedente potrà essere rilasciata una Carta BIP che consente di viaggiare gratuitamente anche con un accompagnatore.

A chi rivolgersi

Per i residenti nei Comuni della provincia di Alessandria (tranne Alessandria e Casale M.) occorre fare domanda alla Provincia di Alessandria - Settore Mobilità Pubblica in Via Gentilini, 3 ALESSANDRIA, Tel. 0131.303632, E-mail: tlc@provincia.alessandria.it.

La domanda deve essere corredata da un Verbale della Commissione Medica attestante la situazione di disabilità.

La Carta BIP verrà inviata all'indirizzo comunicato nella domanda entro un massimo di 20 giorni lavorativi.

Per i costi della Carta, si consiglia di consultare direttamente il sito:

<https://bip.piemonte.it/carta-bip-persone-con-disabilita>

Per avere informazioni è possibile contattare il numero verde della Regione Piemonte 800.333.444 oppure il Settore Mobilità Pubblica presso la Provincia di Alessandria.

Carta Blu Trenitalia

Le persone disabili e titolari di indennità di accompagnamento di cui all'Articolo 1 della Legge 18/1980 e s.m.i, in particolare l'art. 1 della Legge 508/1988, hanno diritto alla Carta Blu di Trenitalia, che consente all'accompagnatore di usufruire della gratuità del viaggio nel territorio nazionale.

È una tessera gratuita e nominativa e ha una validità non superiore a 5 anni. In caso di invalidità permanente, la Carta può essere rinnovata senza presentare documenti entro 12 mesi dalla scadenza. Se l'invalidità è dichiarata revisionabile, la validità della Carta è pari a quella dichiarata nella certificazione di inabilità e comunque non superiore a 5 anni.

A chi rivolgersi

Occorre rivolgersi all'ufficio Assistenza o alla biglietteria delle stazioni ferroviarie esibendo un documento di identità e consegnando l'apposito modulo di richiesta debitamente compilato (scaricabile dal sito www.trenitalia.it) e corredato dalla copia fotostatica del certificato rilasciato dalla Commissione Medica dell'ASL oppure dal verbale di accertamento di invalidità civile rilasciato dall'I.N.P.S.

Trenitalia garantisce, previa richiesta, un servizio di assistenza agli invalidi per viaggiare sulla carrozzina.

Disability Card

La Disability Card (Carta Europea della disabilità) è una tessera nominativa, valida per 10 anni e rinnovabile, che identifica i cittadini con una disabilità (ad esempio patologia oncologica) e dà diritto a facilitazioni, servizi, ingressi e sconti in Italia e in molti paesi europei. Si può usare per i viaggi e ha una serie di agevolazioni, quali: ingressi gratis a mostre e musei, sconti per autobus, traghetti e treni e molto altro, a seconda delle convenzioni vigenti.

A chi rivolgersi: occorre presentare domanda online sul portale dell'INPS www.inps.it o tramite le associazioni di categoria.

Chi ha diritto

Viene rilasciata a tutti i soggetti in condizioni di disabilità media, grave e di non autosufficienza appartenenti alle categorie indicate nell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013.

Per ulteriori agevolazioni fiscali, quali:

- sussidi tecnici e informatici
- spese per l'assistenza personale
- detrazioni per figli a carico
- prima casa
- tassa asporto rifiuti
- IMU.

si consiglia di prendere informazioni direttamente con i patronati o gli uffici di zona.

DIRITTO ALL'OBLIO ONCOLOGICO

L'oblio oncologico è legge. Il 5 dicembre 2023 è una data importante per chi è stato dichiarato guarito da un tumore: il Senato ha dato il via libera al testo, già approvato dalla Camera, che tutela gli ex pazienti oncologici dalle discriminazioni legate alla malattia. In precedenza, a causa della malattia pregressa, era consuetudine ricevere un rifiuto a una richiesta di un mutuo o di un prestito, alla stipulazione di un'assicurazione, alla possibilità di partecipare a un concorso pubblico o privato, a una domanda di adozione. Grazie alla legge approvata viene a decadere l'obbligo di fornire informazioni o subire indagini in merito alla pregressa neoplasia. La nuova legge, rispettando criteri scientifici, stabilisce che si è considerati guariti quando sono trascorsi 10 anni dalla fine delle cure.

DIRITTO AL TRATTAMENTO DEL DOLORE, ALL'ACCESSO ALLE CURE DOMICILIARI E ALLE CURE PALLIATIVE

Per descrivere questi diritti ci basiamo sulla Legge 38 del 2010, che ha legiferato in materia di diritto al trattamento del dolore e alla presa in carico in cure domiciliari.

La Legge garantisce al paziente affetto da una patologia cronico-degenerativa, come può essere la malattia oncologica in fase avanzata, e ai loro familiari, i seguenti diritti:

- un'adeguata informazione sulla malattia (diagnosi), sulla scelta dei trattamenti possibili e sul decorso della malattia stessa (prognosi);
- rilevamento dei bisogni, non solo sanitari, per garantire un percorso di cura il più possibile personalizzato da parte dell'équipe curante;
- controllo del dolore, attraverso l'obbligo della rilevazione e dell'immediato trattamento del dolore in tutti gli accessi con il personale sanitario;
- controllo degli altri sintomi fisici derivanti dalla progressione della malattia;
- rilevazione e ascolto della sofferenza psicologica da parte dell'intera équipe di cura;
- sostegno sociale e spirituale sia per il paziente sia per la famiglia.

La persona ha diritto all'attivazione di un servizio di continuità assistenziale ospedale-territorio per il controllo del dolore e dei sintomi derivanti dalla malattia e dai trattamenti connessi alla cura, al fine di mantenere una qualità di vita dignitosa.

Tale assistenza al domicilio del paziente è realizzabile, a seconda dei bisogni presenti, attivando il Servizio di Cure Domiciliari da parte del MMG. Il Servizio di Cure Domiciliari si può articolare nel servizio di Cure Domiciliari Integrate (A.D.I.) e nel servizio di Cure Palliative.

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)

Attivazione del servizio

È necessaria la segnalazione scritta del MMG al servizio di Accoglienza dell'A.D.I. L'oncologo può segnalare al MMG la necessità dell'attivazione del servizio, anche se rimarrà competenza e scelta esclusiva del MMG aprire la cartella presso l'A.D.I.

Per l'attivazione di questo servizio è opportuna la presenza di un familiare o di una persona che presta assistenza al paziente, ad esempio una badante, nel caso ci fosse la necessità di somministrare delle terapie specifiche, oppure il paziente non fosse autonomo nei movimenti o per altri motivi di salute.

L'équipe curante è formata dal MMG e dal personale infermieristico.

Cosa prevede il servizio

- Assistenza infermieristica
- Visite del MMG programmate
- Interventi riabilitativi per cicli di trattamento fisiatrico prescritti da un fisiatra
- Ausili per l'incontinenza
- Prescrizione di presidi sanitari e di farmaci specifici ospedalieri legata alla diagnosi di malattia
- Fornitura di presidi sanitari
- Assistenza alla persona, fornita in collaborazione con i Servizi Sociali
- Trasporti.

UNITÀ OPERATIVA DI CURE PALLIATIVE (U.O.C.P.)

Attivazione del servizio

Occorre una segnalazione scritta del MMG al Servizio di Cure Palliative (U.O.C.P.) ed è fondamentale la presenza del caregiver (famigliare o persona che presta assistenza). Anche l'oncologo che ha in cura il paziente può segnalare al MMG la necessità di attivare il servizio di cure palliative, anche se rimarrà competenza e scelta esclusiva del MMG aprire la cartella. Il programma terapeutico e assistenziale viene concordato tra il MMG, che rimane parte integrante del percorso di presa in carico e di cura, e il servizio di Cure Palliative.

L'équipe curante è formata dal MMG, dai medici palliativisti, dal personale infermieristico e da psicologi, a cui si possono aggiungere altri operatori sanitaria seconda dei bisogni rilevati per assistere la persona.

Cosa prevede il servizio

Prendersi cura del paziente è il principio guida delle cure palliative.

Le cure hanno l'obiettivo di prevenire e ridurre i sintomi invalidanti, forniscono inoltre un supporto psicologico, sociale e spirituale, rivolto sia alla persona malata sia al nucleo familiare, per garantire la migliore qualità di vita possibile in base alla fase della malattia. Le cure palliative favoriscono la consapevolezza del malato e la sua piena partecipazione alle scelte che lo riguardano, tranne nel caso in cui il paziente esprima il desiderio esplicito di non essere informato.

Le cure palliative si possono effettuare a casa, quando le condizioni fisiche e psicologiche del paziente lo permettono e quando è presente un caregiver, ovvero un familiare di riferimento o una persona che assiste la persona. Nel caso in cui non sussistano tali condizioni è possibile attivare un ricovero programmato temporaneo o definitivo presso una struttura, chiamata Hospice, che garantisce un'assistenza medico-infermieristica e psicologica altamente qualificata nel controllo dei sintomi e nel supporto psico-fisico nella fase terminale della vita. Le Cure Palliative si possono anche effettuare presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e nelle Case Famiglia.

Attualmente è possibile attivare il servizio di Cure Palliative anche nelle prime fasi della malattia, nel caso ci siano effetti collaterali molto invalidanti determinati dalla chemioterapia e dalla radioterapia, oppure si stiano effettuando le cure in centri a distanza dal proprio luogo di residenza, in modo da avere un punto di riferimento e una rete attiva nel luogo dove si vive. Questo tipo di percorso, in piena collaborazione e condivisione con le Oncologie in cui è seguita la persona per i trattamenti e le visite, viene denominato Simultaneous Care.

Cure Domiciliari Integrate (A.D.I.)

Via Papa Giovanni XXIII, 1 - NoviLigure

Tel. 0143.332611

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12.30

Unità Operativa di Cure Palliative (U.O.C.P.)

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel.: 0143.332691

E-mail: infermieriuocp@aslal.it

Dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 12.30 alle 13.30

UFFICI ASL AL

Sportello Esenzioni

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

È necessario prenotarsi per un appuntamento al numero 0131.307801 dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12

Via Libarna, 267 Arquata Scrivia

È necessario prenotarsi per un appuntamento al numero 0131.307801 Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 12

Medicina Legale ASL AL

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 10.30

(per prestazioni rese in attività ambulatoriale è richiesta la prenotazione)

Ufficio per la scelta/revoca del Medico di Medicina Generale

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

E-mail: sceltarevocanovi@aslal.it

Per appuntamento prenotarsi al numero 0131.307801 dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12

Ufficio Protesi e Ausili

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332653 – 0143.332601

E-mail: protesica.distretti.nt@aslal.it

Sportello Protesica: Martedì e Venerdì dalle 9 alle 11

Ufficio per l'Assistenza Sanitaria agli Stranieri ASL AL

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332667

E-mail: distretto.novitortona@aslal.it

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11 alle 12

C.A.S. Centro Accoglienza Servizi Oncologia ASL AL

Presidio Ospedaliero “San Giacomo”

Via Edilio Raggio, 12 Novi Ligure (AL)

Tel: 0143.332421

Fax: 0143.332327

E-mail: oncologia.novi@aslal.it

Cure Domiciliari Integrate (A.D.I.)

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332611

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 12.30

Unità Operativa di Cure Palliative (U.O.C.P.)

Via Papa Giovanni XXIII, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.332691

E-mail: infermieriuocp@aslal.it

Dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 12.30 alle 13.30

Qui di seguito riportiamo i principali riferimenti a cui rivolgersi per un aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche che abbiamo finora trattato.

Si precisa che indirizzi e orari possono subire delle variazioni nel corso del tempo, dettate da riorganizzazioni interne degli uffici stessi.

Si precisa che esistono anche Sedi decentrate, ma il consiglio per chi abita in città del Distretto di Novi Ligure è quello di contattare telefonicamente le Sedi Centrali dei Sindacati e dei Patronati, in modo da poter fissare un appuntamento nel proprio luogo di residenza, qualora esista la possibilità. Per i costi delle pratiche, chiedere direttamente alle sedi indicate.

CGIL

Via Monte Sabotino, 4 Novi Ligure

Tel. 0143.2061

Accesso libero per pratiche semplici, come ad esempio Invalidità Civile e Accompagnamento nei seguenti orari:

Martedì 8.30 – 12

Mercoledì 8.30 – 12/14.30 – 16.30

Si consiglia comunque di telefonare prima per ricevere informazioni su quale documentazione portare per ottenere la pratica richiesta.

CISL

Via Solferino, 1 Novi Ligure

Tel. 0143.2340

Lunedì e Martedì dalle 9 alle 11

È necessario prendere un appuntamento telefonico, in cui verranno raccolti i dati e la richiesta.

In seguito, si verrà richiamati per appuntamento in presenza.

UIL

Via Pietro Isola, 28 Novi Ligure

Tel. 0143.2816 (anche whatsapp)

Solo su appuntamento telefonico

Gli orari telefonici per richiedere appuntamenti o informazioni sono:

dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

Qui di seguito riportiamo gli indirizzi internet delle Associazioni di Volontariato che da sempre si occupano con competenza dei Diritti dei pazienti oncologici e dei loro familiari.

Portale INPS

www.inps.it

Opuscolo sui Diritti del malato

https://servizi2.inps.it/docallegati/Mig/AllegatiNews/Diritti_e_tutele_malattie_oncologiche.pdf

AIMAC Associazione Italiana Malati Oncologici

www.aimac.it

Opuscolo sui Diritti del malato

www.aimac.it/diritti-del-malato

Opuscolo sui Diritti del malato in pillole

<https://www.aimac.it/libretti-tumore/diritti-malati-cancro-pillole>

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

www.lilt.it

Opuscolo sui Diritti del malato

www.lilt.it/prevenzione/terziaria/diritti-del-malato

Qui di seguito riportiamo gli indirizzi delle Associazioni di Volontariato di zona che si occupano di fornire gratuitamente le parrucche.

BIOS Alessandria - Associazione Donne Operate al Seno

Via Chenna n. 9 interno cortile Alessandria

Tel, 347.6072004

E-mail: info@bios.al.it

www.bios.al.it

martedì dalle 10 alle 12 giovedì dalle 16 alle 18

Comitato A.N.D.O.S. di Casale Monferrato ODV

Associazione Nazionale Donne Operate al Seno

Tel. 334.2569719

E-mail: andoscasalemonferrato@gmail.com

www.andoscasale.it

Associazione I.R.I.S. ODV - Insieme Ritroviamo Il Senso

Associazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con Atto DD 66/A1419A/2023 del 16/01/2022

Telefono: 345.6307483 dal Lunedì al Venerdì ore 9/12 - 15/18

E-mail: info@associazioneirisnovi.it

Posta Certificata: irisnovi@pec.it

Sito Web: www.associazioneirisnovi.it



Sede Legale e Sede Operativa:

Via Trieste n.4/1, Novi Ligure (AL) previo appuntamento telefonando al 345.6307483 oppure inviando una e-mail a info@associazioneirisnovi.it

I Servizi I.R.I.S. sono contattabili per informazioni dal Lunedì al Venerdì ore 9/12 – 15/18

I.R.I.S. in Day Hospital - 345.6307483

I Volontari sono presenti presso il Day Hospital Oncologico del Presidio Ospedaliero di Novi Ligure dal lunedì al venerdì negli orari di attività del reparto. Forniscono un servizio di assistenza di base e sono presenti nelle stanze di terapia per dare accoglienza e ascolto ai pazienti e ai loro familiari.

Strada Facendo - Servizio di trasporto gratuito - 345.6939761

L'Associazione I.R.I.S. offre un servizio di trasporto gratuito ai pazienti oncologici, residenti nel territorio di competenza dell'ASL AL, che si trovano anche occasionalmente in difficoltà negli spostamenti, per effettuare radioterapie, chemioterapie, terapie di supporto, visite mediche ed esami diagnostici.

Presidioteca – 333.6975853

La Presidioteca è un servizio che offre, in comodato d'uso gratuito, presidi sanitari agli ammalati oncologici, nel caso in cui i tempi di attesa dell'ASL AL (Ente erogatore) siano troppo lunghi e il bisogno al domicilio del paziente risulti necessario nel breve periodo.

I presidi attualmente in dotazione sono: letti ospedalieri a manovella, carrozzine, carrozzine con comoda, deambulatori, materassi antidecubito, piantane per flebo.

Il ritiro e la consegna dei presidi sono a carico dei richiedenti, che dovranno recarsi presso la sede di Via Trieste n. 4/1 per entrambe le operazioni, previo appuntamento.

I.R.I.S. al domicilio - 333.6975844

I Volontari, quando richiesto, possono recarsi al domicilio dei pazienti già seguiti dal Servizio di Cure Domiciliari e Cure Palliative per venire incontro ai bisogni di ordine pratico e assistenziale: possono fare compagnia alla persona malata durante i periodi di assenza del familiare; sbrigare delle commissioni come la spesa o l'approvvigionamento dei farmaci; ascoltare e porgere un sostegno emotivo.

C'è un modo di contribuire alle attività della nostra Organizzazione che non costa nulla: devolvere il **5x1000** della dichiarazione dei redditi, nello spazio apposito dedicato al Volontariato nei modelli CUD, 730 e Redditi, inserendo il codice fiscale dell'Associazione

Codice Fiscale 92029500060

È possibile inoltre fare una donazione a favore di I.R.I.S. tramite un bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:

Codice IBAN IT31J0200848420000103439726

Banca UNICREDIT Agenzia di Novi Ligure - Via Girardengo

Ringraziamenti

Questo opuscolo è stato redatto interamente dai Volontari dell'Associazione I.R.I.S. ODV., Alessandra, Anna, Davide, Elena, Mirella, Paola e Paola, che si sono occupati della ricerca delle informazioni, della stesura del testo e della grafica.

Un particolare ringraziamento va a chi ha collaborato e ha sostenuto il gruppo di lavoro:

- la Presidente I.R.I.S. Michela Bernardelli, per la sua presenza e il suo supporto e la costante supervisione del lavoro e per la revisione delle bozze;
- i Consiglieri del Consiglio Direttivo I.R.I.S., Chiara, Daria, Alessandro, Anna, Anna, Marina, Stefania, per la fiducia;
- Daria e Marisa per la revisione dell'appropriatezza stilistica e grammaticale del testo e la sua comprensibilità;
- Luciana e Rita per avere attivato i contatti giusti;
- Claudia, Cristina, Luciana, Simona, Rita, pazienti, familiari e amici, la cui revisione ha migliorato la leggibilità;
- il Responsabile della Medicina Legale dell'ASLAL, Dr. Matteo Luison, Carla Cosso della CISL e Marcella Tavella della CIGL, per la revisione tecnica dei contenuti.

Una menzione per le Associazioni di Volontariato AIMAC e LILT da sempre impegnate in prima linea nella tutela, difesa e diffusione delle informazioni sui diritti dei pazienti oncologici e dei loro familiari, da cui abbiamo tratto spunto e ispirazione.

La stampa di questo opuscolo è stata realizzata grazie alla generosità della ditta Vulkan Italia che ha scelto di sostenerci anche attraverso questa modalità.

I.R.I.S. è nata da passione e spirito di gruppo, da idee, impegno e passione che hanno trovato un sostegno esterno. E questo opuscolo ne è una dimostrazione.



I.R.I.S. Insieme Ritroviamo Il Senso ODV

C.F. 92029500060

Sede Legale: Via Trieste, 4/1- Novi Ligure (AL)

www.associazioneirisnovi.it - 3456307483 - info@associazioneirisnovi.it - irisnovi@pec.it